



CODICE ETICO
di Calero Antenne S.p.A.

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 16/07/2018

INDICE

1	PREMESSA	3
2	DESTINATARI	3
3	PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI	4
4	PRINCIPI GENERALI PER LA GESTIONE AZIENDALE	5
5	PRINCIPI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER	12
5.1	PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I SOCI, IL COLLEGIO SINDACALE E LA SOCIETÀ DI REVISIONE	12
5.2	PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI LE RISORSE UMANE	12
5.3	PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I CLIENTI	13
5.4	PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I MASS MEDIA	14
5.5	PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA CONCORRENZA	14
5.6	PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I COLLABORATORI ESTERNI	14
5.7	PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	15
5.8	PRINCIPI DI CONDOTTA CON ALTRI INTERLOCUTORI	16
6	ATTUAZIONE, DIFFUSIONE E OSSERVANZA DEL CODICE ETICO	17
6.1	ATTUAZIONE E CONTROLLO	17
6.2	COMUNICAZIONE E FORMAZIONE	17
6.3	SEGNALAZIONI DI EVENTUALI IRREGOLARITÀ	17
6.4	SANZIONI	18
6.5	REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO	19

1 PREMESSA

Calearo Antenne S.p.A. (di seguito anche “Calearo” o la “Società”) adotta il presente Codice etico e di comportamento (di seguito anche “Codice Etico” o “Codice”), al fine di definire formalmente l’insieme dei valori etici e comportamentali fondamentali cui ispirarsi nello svolgimento delle proprie attività, nonché i diritti, doveri e responsabilità rispetto ai soggetti con i quali la Società entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale.

L’etica nell’attività imprenditoriale è approccio di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità di un’azienda verso gli azionisti, verso i clienti e i collaboratori esterni e, più in generale, verso l’intero contesto economico nel quale la stessa opera. Calearo intende trasformare in un vantaggio competitivo la conoscenza e l’apprezzamento dei valori etici che la animano diffusamente.

Il Consiglio di Amministrazione di Calearo ha quindi deciso l’adozione del presente Codice Etico che si propone di confermare e fissare in un documento i principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, del modo di operare e della conduzione dei rapporti sia al proprio interno che nei confronti dei soggetti terzi.

L’adozione di alcuni principi di comportamento specifici, da osservare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con il mercato e con i terzi è manifestazione di impegno della Società anche in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni. Per tale motivo, il presente Codice è parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (di seguito “Modello”).

La Società, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente e/o che rifiutino di adeguarsi ai principi etici e alle regole di comportamento previste nel presente Codice.

2 DESTINATARI

Le disposizioni del presente Codice si applicano senza nessuna eccezione e, quindi, ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai componenti del Collegio Sindacale e al Direttore Generale (di seguito anche “**Esponenti**”), ai dirigenti e ai dipendenti con qualifica non dirigenziale, ivi inclusi i prestatori di lavoro temporaneo (di seguito anche “**Personale**”), ai consulenti, partner commerciali, agenti che agiscono nell’interesse della Società, ai fornitori e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, operano in nome o per conto della Società (di seguito anche “**Collaboratori esterni**”). Ai fini del presente Codice Etico tutti i suddetti soggetti sono genericamente definiti “**Destinatari**” del Codice stesso.

L’osservanza da parte di tutti i Destinatari delle regole e dei principi contenuti nel presente Codice è d’importanza fondamentale per il buon funzionamento, l’affidabilità e la reputazione della Società. I

Destinatari sono quindi tenuti a conoscere il contenuto del Codice Etico e a contribuire alla sua attuazione ed alla diffusione dei principi in esso sviluppati.

La Società promuove la diffusione del proprio Codice Etico anche nei confronti di coloro con i quali sono intrattenute relazioni d'affari, compatibilmente con le modalità ed i contenuti dei rapporti.

L'applicazione del presente Codice Etico è demandata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che si avvale sia dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (di seguito anche "Organismo di Vigilanza") sia della Funzione Human Resources della Società.

3 PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI

I rapporti e i comportamenti, a tutti i livelli, devono essere improntati ai principi di **legalità, onestà, integrità, correttezza, trasparenza, riservatezza, collaborazione e reciproco rispetto**. A tali principi l'azione della Società e il suo personale dovranno attenersi anche nel caso di attività svolte in Paesi esteri, agendo nel rispetto delle leggi e dei regolamenti ivi vigenti.

L'etica non comporta semplicemente la necessità di individuare ciò che è legale in una data situazione, ma anche la necessità di fare ciò che è moralmente corretto e responsabile nell'esercizio degli affari, senza giungere a compromessi con i suddetti principi.

Gli Esponenti e il Personale della Società devono agire con integrità ed essere franco, onesto e leale, in tutti gli aspetti del proprio operare, esigendo lo stesso comportamento da parte di tutti coloro con cui intrattengono rapporti commerciali.

Le regole e i principi del presente Codice non sostituiscono, ma integrano i doveri fondamentali dei Destinatari e non esimono dalla osservanza della normativa civile, penale, amministrativa e contrattuale vigente in materia.

Si illustrano di seguito i principi etici fondamentali che la Società promuove nello svolgimento delle proprie attività e nelle relazioni con tutti gli *stakeholder* al fine di poter competere efficacemente e lealmente sul mercato, garantendo la crescita e lo sviluppo professionale delle proprie risorse umane.

Legalità

Calearo adotta come principio imprescindibile il rispetto di leggi vigenti in tutti i Paesi in cui la Società opera; conseguentemente gli Esponenti e il Personale della Società devono impegnarsi al rispetto sia delle leggi sia delle norme interne vigenti, ivi incluso il presente Codice Etico.

Tale impegno deve valere anche per i Collaboratori esterni e i clienti e per chiunque abbia rapporti con la Società, la quale non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi non intenda allinearsi al principio del rigoroso rispetto di tutte le norme di legge.

Onestà, integrità, correttezza e trasparenza

L'onestà e l'integrità morale, nonché correttezza, trasparenza, imparzialità e buona fede, rappresentano i principi fondamentali per tutte le attività della Società e costituiscono valori essenziali della gestione organizzativa. In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta contraria ai suddetti principi.

La Società si impegna a informare in modo chiaro, completo, puntuale e trasparente, tutti gli *stakeholder* in relazione alla propria situazione e al proprio andamento economico e gestionale, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo, in modo che gli *stakeholder* siano in condizione di prendere decisioni autonome e consapevoli.

Riservatezza

La Società considera la riservatezza delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento, acquisiti nell'ambito della propria operatività, quale principio inderogabile e fondamentale per la buona reputazione e la fiducia della propria clientela, conformandosi alle disposizioni normative vigenti in materia di privacy. La Società, pertanto, si attiene rigorosamente a tale principio nei confronti dei propri *stakeholder* anche successivamente al rapporto tempo per tempo con questi instaurato.

La Società non userà le informazioni ottenute per interessi propri al fine di trarne indebito profitto o secondo modalità contrarie alla legge.

I Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a mantenere la riservatezza delle informazioni riguardanti la Società, il suo *know-how*, gli Esponenti, il Personale, i Collaboratori esterni e i clienti, evitando o dichiarando preventivamente eventuali conflitti d'interesse con la Società.

Collaborazione e rispetto reciproco

La collaborazione reciproca tra i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo in un medesimo progetto, processo o ciclo di attività rappresenta un principio imprescindibile per la Società. I Destinatari sono quindi tenuti, con la propria condotta, a contribuire alla salvaguardia di tali valori, sia nei luoghi di lavoro che al di fuori di essi.

La Società orienta i rapporti interpersonali al rispetto reciproco e alla collaborazione proattiva, favorendo l'integrazione e la cooperazione per il perseguimento di obiettivi comuni e condivisi.

4 PRINCIPI GENERALI PER LA GESTIONE AZIENDALE

Valorizzazione e integrità delle risorse

La Società favorisce lo sviluppo, la valorizzazione e la professionalità delle proprie risorse con l'obiettivo di garantire sempre l'eccellenza nella prestazione di ogni servizio, l'efficienza dei processi, l'accrescimento delle competenze del Personale e una duratura e sostenibile creazione di valore per tutti gli *stakeholder*.

La Società inoltre promuove il rispetto dell'integrità psico-fisica, morale e culturale della persona, garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri.

Centralità, rispetto della persona e assenza di discriminazioni

La Società ritiene che la centralità e il rispetto della persona rappresentino i valori primari per la creazione del valore d'impresa e sociale. Per questo promuove la salvaguardia, l'integrità e la dignità del proprio Personale e dei soggetti con cui si trova a operare, salvaguardando il principio di uguaglianza e non discriminazione e impegnandosi per il mantenimento di un ambiente di lavoro favorevole allo sviluppo personale e professionale.

La Società vigila affinché nessuno dei propri Esponenti e del proprio Personale attui discriminazioni nei confronti di un soggetto in relazione all'età, al sesso, alle origini etniche, alle sue convinzioni politiche e religiose, al suo stato di salute, alle preferenze sessuali o altro status protetto dalla legge.

Orientamento al cliente, innovazione e qualità dei prodotti e dei servizi

La Società ha come scopo primario della propria attività la massima soddisfazione possibile e la tutela dei propri clienti, anche prestando attenzione alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi.

La Società s'impegna pertanto ad essere attenta alle mutevoli esigenze del mercato e a migliorare costantemente la qualità dei prodotti e servizi offerti a tutti i clienti. A tal fine le attività di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione sono improntate a standard di qualità di assoluta eccellenza.

Responsabilità verso la collettività

La Società è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto di riferimento, sullo sviluppo economico sociale e sul benessere generale della collettività e pone attenzione, nel proprio operato, a contemperarne gli interessi legittimi. Per questo motivo intende effettuare i suoi investimenti in maniera compatibile con il rispetto dell'ambiente e delle esigenze delle comunità locali e nazionali, sostenendo nel contempo iniziative di valenza scientifica, culturale e sociale al fine di ottenere un costante miglioramento della propria reputazione e accettazione sociale.

Lotta alla corruzione

La Società proibisce agli Esponenti, al Personale e in generale a chiunque effettui attività in nome o per conto della stessa, l'offerta, la promessa, la richiesta o l'accettazione di qualsiasi forma di pagamento illecito e/o improprio, in via diretta o indiretta, in denaro o altra utilità, ovvero sia tutto ciò che rappresenta un vantaggio per la persona, materiale o morale, patrimoniale o non patrimoniale, ritenuto rilevante dalla consuetudine e dal convincimento comune, inteso anche come facilitazione, o garanzia del conseguimento, di prestazioni comunque dovute, nelle attività d'impresa o nelle relazioni con i propri *stakeholder* o con la Pubblica Amministrazione.

Prevenzione del riciclaggio

La Società si impegna ad esercitare la propria attività nel pieno rispetto delle vigenti normative antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità italiane e a tal fine si impegna a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

Calearo, sensibile all'esigenza di assicurare correttezza e trasparenza nella conduzione del proprio business, pone pertanto divieto ai Destinatari del presente Codice, di: *i)* acquistare, sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità nella consapevolezza della provenienza delittuosa degli stessi, ovvero compiere in relazione a essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa; *ii)* sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto, ovvero compiere in relazione a essi altre operazioni in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa; *iii)* impiegare in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità nella consapevolezza della provenienza delittuosa degli stessi.

La Società si impegna e in tal senso richiede al suo personale di verificare, in via preventiva, le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie) su controparti e partner commerciali, al fine di accertare la loro affidabilità e la legalità della loro attività.

Diligenza e correttezza nella negoziazione ed esecuzione dei contratti

Nella formulazione dei contratti, la Società si impegna a specificare in modo chiaro e comprensibile alla controparte i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste.

La Società si impegna inoltre a non sfruttare a proprio vantaggio eventuali condizioni di ignoranza o di incapacità dei propri interlocutori e si adopera affinché i contratti siano eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente e liberamente dalle parti.

Condotta negli affari

La Società si astiene dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura, ancorché indiretti o per interposta persona, con soggetti (persone fisiche o giuridiche) che si sappia o si abbia ragione di sospettare facciano parte o svolgano in Italia o all'estero attività di supporto in qualsiasi forma a favore di organizzazioni criminose di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile o al traffico delle armi, nonché di soggetti o gruppi che operino con finalità di terrorismo, tali dovendosi considerare le condotte che possano arrecare grave danno ad un Paese o ad un'organizzazione internazionale, compiute allo scopo di intimidire la popolazione o costringere i poteri pubblici o un'organizzazione internazionale a compiere o ad astenersi dal compiere un qualsiasi atto o destabilizzare o distruggere le strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un Paese o di un'organizzazione internazionale.

L'attività volta all'acquisizione delle commesse dovrà svolgersi nel rispetto di corretti principi economici, nel regolare contesto di mercato e in leale competizione con i concorrenti, nella costante osservanza delle norme di legge e regolamentari applicabili.

Tutela dell'immagine

La buona reputazione e l'immagine della Società rappresentano una risorsa immateriale essenziale. Gli Esponenti, il Personale e i Collaboratori esterni della Società si impegnano ad agire in conformità ai principi dettati dal presente Codice nei rapporti tra colleghi, Collaboratori esterni, clienti e terzi in generale, mantenendo un contegno decoroso conforme agli standard comportamentali della Società.

Omaggi e spese di rappresentanza

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società. In particolare è vietata, in assoluto, qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri, o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio. Si precisa che tale norma concerne sia i regali promessi od offerti sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio (partecipazione gratuita a convegni, promessa di un'offerta di lavoro, etc.).

I regali offerti a terzi, comunque non appartenenti alla Pubblica Amministrazione, stante il divieto assoluto sopra indicato, devono essere di modico valore, documentati in modo adeguato per consentire le opportune verifiche, autorizzati dal proprio superiore gerarchico e segnalati all'Organismo di Vigilanza.

In quei Paesi dove è costume offrire doni a clienti od altri, è possibile agire in tal modo quando questi doni siano di natura appropriata e di valore modico, ma sempre nel rispetto delle leggi. Ciò non deve comunque mai essere interpretato come una ricerca di favori.

È consentito offrire normali intrattenimenti d'affari, come ad esempio l'offerta di pranzi, purché le spese relative si mantengano entro limiti ragionevoli e non si tratti di pratiche vietate dalla legge o dagli usi commerciali.

È inoltre vietato accettare per sé o per altri omaggi eccedenti il modico valore o ogni altra utilità che esuli dalle ordinarie prassi di cortesia commerciale e/o istituzionale o comunque sia volta a compromettere l'indipendenza di giudizio e la correttezza operativa.

Sponsorizzazioni ed erogazioni liberali

Le sponsorizzazioni devono essere mirate a promuovere il nome e l'immagine della Società e i relativi prodotti e servizi. In nessun caso le sponsorizzazioni devono essere effettuate al fine di ottenere un eventuale vantaggio illecito.

Le erogazioni liberali devono essere destinate a favore di soggetti o enti il cui atto costitutivo o statuto preveda il perseguimento di finalità prevalentemente di assistenza, beneficenza, educazione, cultura, recupero del patrimonio artistico, studio o ricerca scientifica, ovvero la realizzazione di progetti di utilità sociale.

In generale, le sponsorizzazioni e le erogazioni liberali possono essere effettuate soltanto laddove risultino a sostegno di organizzazioni / eventi rispettabili e coerenti con i valori della Società, trasparenti e in osservanza delle leggi e dei regolamenti applicabili.

Le sponsorizzazioni e le erogazioni liberali non possono essere effettuati laddove: i) possano essere considerate come un'imposizione di un'impropria obbligazione o un'eccessiva influenza a carico del destinatario; ii) siano in contanti o in forma equivalente; iii) possano compromettere la probità e la reputazione della Società; iv) possano configurarsi potenziali conflitti di interesse, di ordine personale o aziendale.

Trattamento delle informazioni interne

Le informazioni e/o qualunque altro genere di notizie, documenti o dati che non siano di pubblico dominio e siano connessi agli atti ed alle operazioni proprie di ciascuna mansione o responsabilità, non devono essere divulgate, né usate e tanto meno comunicate a fini diversi senza specifica autorizzazione. E' in ogni caso raccomandato un auspicabile riserbo in merito alle informazioni concernenti la Società e l'attività lavorativa o professionale.

La divulgazione delle informazioni verso l'esterno deve essere effettuata nel rispetto delle leggi, della trasparenza e della veridicità delle stesse. In particolare le informazioni verso la Pubblica Amministrazione finalizzate alla partecipazione e pubbliche gare e/o all'ottenimento di contributi, erogazioni, concessioni, autorizzazioni, iscrizioni, pareri formali, devono essere veritiere, corrette, trasparenti e devono essere prodotte e divulgate secondo le procedure organizzative aziendali e i relativi flussi autorizzativi. La Società persegue la protezione di tutte le proprie informazioni aziendali ed esperienze tecniche industriali comprese quelle commerciali; è pertanto fatto divieto a tutti i Destinatari di rivelare a terzi le predette informazioni ed esperienze salvo che esse non siano nel loro insieme o nella precisa configurazione o combinazione dei loro elementi note al pubblico o facilmente accessibili agli esperti ed operatori di settore.

Tutela di marchi, brevetti e opere dell'ingegno

Calearo riconosce primaria importanza alla tutela della proprietà intellettuale o industriale, in tutte le forme in cui essa si concretizza, si tratti di diritti d'autore, di marchi, di brevetti o di altri beni immateriali, e richiede il rispetto delle relative norme di legge. In particolare, la Società vieta espressamente ogni condotta volta all'alterazione, alla contraffazione, all'utilizzo di marchi o segni distintivi, brevetti e di disegni e modelli nazionali od esteri.

La Società stigmatizza altresì ogni condotta volta a introdurre, nella comunità in cui opera, prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi alterati o contraffatti, nonché la commercializzazione di prodotti con marchi o segni distintivi ingannevoli sull'origine, sulla provenienza o la qualità del prodotto. Del pari, non sono tollerate attività di fabbricazione, di commercializzazione, di diffusione o di semplice utilizzo di oggetti e beni realizzati usurpando o violando titoli di proprietà industriale. Si ritiene infine di primaria importanza la tutela delle opere dell'ingegno, pertanto si vieta ogni abusiva diffusione, riproduzione, utilizzo, trasmissione, distribuzione, vendita di opere dell'ingegno con qualsiasi scopo, per qualsiasi utilizzo e con qualsivoglia strumento.

Salute e sicurezza sul lavoro

La Società garantisce l'integrità fisica e morale del proprio Personale, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. La Società svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati un'adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro

La Società programma la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri in sé la tecnica, l'organizzazione, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro.

La Società si impegna a diffondere e consolidare tra gli Esponenti, il proprio Personale e i Collaboratori esterni una cultura della salute e sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti, anche mediante adeguate istruzioni.

Nell'ambito delle attività aziendali sussiste il divieto generale di uso di sostanze alcoliche o uso di stupefacenti ed il divieto di fumare nei luoghi di lavoro in conformità alle norme di legge e comunque in ogni altra circostanza in cui il fumo possa determinare pericolo per le strutture ed i beni aziendali o per la salute o l'incolumità dei colleghi e dei terzi.

Il Personale, gli Esponenti aziendali e i Collaboratori Esterni (questi ultimi, per quanto rilevante nel loro rapporto con la Società) sono tenuti a osservare le norme sulla salute e sicurezza sul lavoro e a non esporre sé od altri a situazioni di pericolo.

Tutela ambientale

L'ambiente è un bene primario della comunità che la Società vuole contribuire a salvaguardare. A tal fine la Società programma le proprie attività ricercando il miglior equilibrio possibile tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, prestando la massima cooperazione alle Autorità pubbliche preposte alla verifica, sorveglianza e tutela dell'Ambiente.

I Destinatari del presente Codice Etico contribuiscono al processo di protezione dell'ambiente. In particolare, coloro che sono coinvolti nei processi produttivi prestano la massima attenzione a evitare

ogni scarico ed emissione illecita di materiali nocivi e trattano seguendo le specifiche prescrizioni i rifiuti o residui di lavorazione considerati a rischio.

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle procedure ambientali che sono applicabili alle loro attività, oltre che al rispetto della normativa ambientale vigente.

Privacy

Con particolare riguardo al trattamento dei dati personali dei lavoratori, la Società si uniforma alle prescrizioni normative in materia di riservatezza dei dati personali, mettendo in atto specifiche cautele volte a informare il Personale sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento, sulle modalità di trattamento, sugli ambiti di comunicazione e, in generale, su ogni dato relativo alla sua persona.

Gli Esponenti, il Personale e i Collaboratori esterni sono tenuti al rispetto delle procedure interne che sono applicabili alla propria attività, oltre che al rispetto della normativa vigente.

Conflitto d'interessi

Il Personale è tenuto a evitare le situazioni in cui possono manifestarsi conflitti di interesse e deve astenersi dallo svolgere attività che siano anche potenzialmente in conflitto con gli interessi della Società.

È fatto divieto di avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui si è venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni all'interno della Società.

Prima di accettare un incarico di consulenza, di direzione, amministrazione o altro incarico in favore di altro soggetto, oppure nel caso in cui si verifichi una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, è obbligatorio darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

Tutela del patrimonio aziendale e utilizzo delle attrezzature di lavoro

Ogni Destinatario del presente Codice etico è tenuto a salvaguardare il patrimonio aziendale, custodendo e tutelando i beni immobili e mobili, le risorse tecnologiche e i supporti informatici, le attrezzature, i beni aziendali e le informazioni; è inoltre responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente i propri diretti responsabili di eventi potenzialmente dannosi per la società.

I beni aziendali della Società sono utilizzati per ragioni di lavoro, ai sensi della normativa vigente. In nessun caso è consentito utilizzare i beni aziendali per scopi personali e per finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume.

Trasparenza e accuratezza della contabilità

Tutte le transazioni e le operazioni effettuate devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di svolgimento delle medesime.

Le scritture contabili devono essere tenute in maniera accurata, completa e tempestiva nel rispetto delle procedure aziendali in materia di contabilità, allo scopo di eseguire una fedele rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria e dell'attività di gestione, ovvero di attuare la massima trasparenza contabile nei confronti dei soci e degli enti esterni

Le informazioni che confluiscono nella contabilità, sia generale che analitica, devono attenersi ai principi di chiarezza, trasparenza, correttezza, completezza e accuratezza.

Procedimenti penali

È fatto esplicito divieto di condizionare, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità, la volontà dei soggetti chiamati a rispondere all'Autorità Giudiziaria al fine di non rendere dichiarazioni o dichiarare fatti non rispondenti al vero.

Gli Esponenti e il Personale della Società sono tenuti a comunicare tempestivamente e in modo circostanziato rispettivamente al proprio organo di appartenenza (Consiglio di Amministrazione o Collegio Sindacale) ovvero al Direttore Generale, il proprio eventuale coinvolgimento in procedimenti giudiziari.

5 PRINCIPI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Calearo considera obiettivo primario la creazione di valore per la generalità dei propri azionisti e, più in generale, per tutti gli *stakeholder*, intendendosi per tali tutti i soggetti, pubblici o privati, italiani e stranieri - Individui, gruppi, aziende, istituzioni - che abbiano a qualsiasi titolo contatti e/o abbiano comunque un interesse nelle attività che la Società pone in essere.

5.1 PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I SOCI, IL COLLEGIO SINDACALE E LA SOCIETÀ DI REVISIONE

La Società adotta nei confronti dei Soci, del Collegio sindacale e della Società di revisione i principi etici sopra richiamati e, in particolare, criteri di massima trasparenza ed equità, assicurando un'informazione appropriata, imparziale, tempestiva ed esaustiva degli aspetti attinenti alla gestione aziendale.

Non deve essere posto in essere alcun comportamento atto a impedire od ostacolare lo svolgimento di tutte le attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai Soci, al Collegio Sindacale o alla Società di revisione.

5.2 PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI LE RISORSE UMANE

Le risorse umane sono un fattore indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo dell'impresa. Per questo motivo Calearo tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute dal Personale nel contesto organizzativo della Società.

La Società promuove ed offre pari opportunità di crescita professionale, escludendo arbitrarie discriminazioni, ispirando tutte le relazioni a principi di equità, correttezza e lealtà, basati su criteri meritocratici, senza alcuna discriminazione di religione, razza, credo politico o sindacale o di sesso.

La Società, per il tramite delle Funzioni competenti seleziona, assume, retribuisce ed organizza il Personale sulla base di criteri di merito e di competenza, nel rispetto della vigente contrattazione collettiva, e del sistema premiante adottato ed improntato a criteri di obiettività e ragionevolezza.

L'assunzione del personale è decisa in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze aziendali. L'onestà, la lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione tecnica e la dedizione del personale rientrano tra le condizioni determinanti per conseguire gli scopi societari e rappresentano le caratteristiche richieste ai Destinatari.

Gli Esponenti e il Personale improntano la propria condotta al rispetto, alla cooperazione e reciproca collaborazione, agendo lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi contrattualmente sottoscritti e assicurando le prestazioni richieste. Senza distinzione riguardo alla funzione esercitata e/o al livello di responsabilità assunto, conoscono e si attengono alle disposizioni e procedure aziendali che la Società si impegna a rendere sempre accessibili e disponibili.

5.3 PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I CLIENTI

La Società considera fondamentale mantenere elevati standard di qualità dei propri prodotti e dei propri servizi e massimizzare la soddisfazione della clientela. Per questo motivo la Società indirizza le attività di ricerca, sviluppo e commercializzazione a elevati standard di qualità dei propri prodotti e dei propri servizi.

La Società uniforma la propria condotta nei rapporti con i clienti a principi di trasparenza, affidabilità, responsabilità e qualità. I rapporti commerciali e contrattuali e le comunicazioni con i clienti sono improntati ai principi di correttezza e onestà, professionalità, trasparenza e, comunque, informati alla massima collaborazione.

Nella conduzione degli affari con i clienti, i Destinatari del Codice Etico dovranno praticare condizioni adeguate per ciascun tipo di cliente, stabilendo trattamenti omogenei per i clienti che si trovano nelle medesime condizioni e comunque conformi alla prassi di mercato tipico del settore.

I Destinatari pertanto devono osservare scrupolosamente le disposizioni del presente Codice e le procedure interne relative alla gestione dei rapporti con i clienti, nonché tutte le disposizioni contrattuali definite secondo la normativa vigente, assicurandosi sempre della qualità e affidabilità dei prodotti e dei servizi offerti.

5.4 PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I MASS MEDIA

I contatti con gli organi di informazione (mass media) sono intrattenuti esclusivamente dalle funzioni aziendali a ciò deputate, nel rispetto delle norme e delle procedure interne sulla comunicazione di documenti e informazioni riguardanti la Società.

I rapporti con i mass media sono improntati al rispetto del diritto di informazione. È assolutamente vietato divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.

L'attività di comunicazione e informazione verso i mass media, in ogni sua forma, deve: *i)* essere coordinata e coerente con i principi e le politiche della Società; *ii)* essere improntata al rispetto delle leggi, delle regole e delle pratiche di buona condotta professionale; *iii)* essere realizzata in modo chiaro, completo e trasparente; *iv)* salvaguardare, tra gli altri, i segreti industriali; *v)* garantire trasparenza della fonte.

Non è consentito fare pressione o tentare di acquisire in modo improprio atteggiamenti favorevoli da parte di mezzi di comunicazione.

5.5 PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA CONCORRENZA

La Società si impegna a competere con gli operatori del mercato astenendosi da ogni forma di comportamento collusivo o abuso di posizione dominante che potrebbe generare una violazione del principio di concorrenza leale.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale della Società ed è vietata ad ogni soggetto che per essa agisce.

La Società non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dall'autorità antitrust e dagli organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

5.6 PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I COLLABORATORI ESTERNI

Le relazioni con i Collaboratori esterni della Società sono sottoposte ai principi contenuti in questo Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte della Società medesima.

Calearo si avvale di Collaboratori esterni che operano in conformità della normativa vigente e delle regole previste in questo Codice, per l'intero periodo in cui forniranno prodotti e/o servizi.

Gli Esponenti e il Personale della Società devono osservare e rispettare scrupolosamente le procedure interne relative alla selezione e alla gestione dei rapporti con i Collaboratori esterni, ispirate ai principi di imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, nonché le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste.

La selezione di Collaboratori esterni e la determinazione delle condizioni d'acquisto devono essere basate su una valutazione obiettiva della qualità, della reputazione, del prezzo dei beni e servizi

offerti, della capacità di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze della Società.

Al fine di garantire integrità e indipendenza, in nessun caso un Collaboratore esterno dovrà essere preferito ad altro in ragione di rapporti personali, favoritismi, o vantaggi diversi da quelli dell'esclusivo interesse e beneficio della Società. Inoltre, deve essere evitato di indurre un Collaboratore esterno a stipulare un contratto a lui sfavorevole lasciandogli intendere la possibilità della stipula di un successivo contratto più vantaggioso.

La stipula di un contratto con un Collaboratore esterno deve essere sempre caratterizzata da estrema chiarezza e deve evitare ogni possibile forma di abuso.

I Collaboratori esterni dovranno sottoscrivere dichiarazioni di conoscenza dei principi del presente Codice, impegnandosi a non commettere atti o assumere condotte che costituiscano violazione del Codice Etico e a non porre in essere alcun comportamento che induca in qualsiasi modo la Società o il suo Personale a violare i propri principi, specificati nel Codice stesso.

I Collaboratori esterni sono tenuti a evitare, nell'esecuzione delle prestazioni professionali, qualunque situazione di conflitto di interessi con la Società e, in caso di conflitto, devono denunciarlo immediatamente ai loro interlocutori aziendali e devono astenersi dall'esecuzione della prestazione salvo diversa indicazione da parte della Società.

I Collaboratori esterni sono tenuti a utilizzare correttamente e a salvaguardare l'integrità dei beni eventualmente messi a loro disposizione da parte della Società, e a rispettare le procedure ambientali che sono eventualmente applicabili alle loro attività.

La violazione dei principi generali del Codice Etico comportano, tramite apposite clausole contrattuali, meccanismi sanzionatori.

5.7 PRINCIPI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le relazioni della Società con la Pubblica Amministrazione (ivi incluse le Autorità di Vigilanza, quali: Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, Garante della Privacy) o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili.

L'assunzione di impegni e la gestione di rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione e/o quelli aventi carattere pubblicistico sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate.

I rapporti che instaurano, a tutti i livelli, internazionale, nazionale, regionale e locale, con dipendenti della Pubblica Amministrazione devono essere improntati alla massima trasparenza e correttezza e legalità.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, gli Esponenti, il Personale e i Collaboratori esterni non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata. A tal fine, la Società eviterà di essere rappresentata da un'unica persona fisica, sul presupposto che la pluralità di soggetti consente di minimizzare il rischio di rapporti interpersonali non coerenti con la volontà della Società.

In ogni caso nel corso di una trattativa di affari o di un rapporto, anche commerciale, con la Pubblica Amministrazione, gli Esponenti, il Personale e i Collaboratori esterni si impegnano a non sollecitare o ottenere informazioni riservate che compromettano l'integrità o la reputazione della Società.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione non è consentito agli Esponenti, al Personale e ai Collaboratori esterni corrispondere, né offrire, direttamente o tramite terzi donazioni o opportunità di lavoro a funzionari della Pubblica Amministrazione siano essi pubblici ufficiali, rappresentanti di governo, pubblici dipendenti con i quali gli Esponenti, il Personale e i Collaboratori esterni intrattengono relazioni commerciali, per compensarli o ripagarli di un atto del loro ufficio né per conseguire l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio. È fatto altresì esplicito divieto di: *i)* esporre dati, notizie, informazioni false nelle comunicazioni alle Autorità di Vigilanza e agli Enti pubblici o occultare fatti che avrebbero dovuto essere comunicati; *ii)* omettere le informazioni dovute nelle comunicazioni alle Autorità di Vigilanza e agli Enti pubblici e, in genere, tenere comportamenti ostruzionistici quali, a titolo puramente indicativo, opporre rifiuti pretestuosi, ritardare l'invio delle comunicazioni o la messa a disposizione della documentazione richiesta; *iii)* ostacolare in qualunque modo le Autorità di Vigilanza nell'esercizio delle funzioni loro demandate dalla legge.

5.8 PRINCIPI DI CONDOTTA CON ALTRI INTERLOCUTORI

I rapporti della Società con le organizzazioni politiche e sindacali devono svolgersi con la massima correttezza, integrità, imparzialità e indipendenza.

La Società non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, sia in Italia che all'estero.

La Società si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta su esponenti politici o sindacali, attraverso il proprio Personale.

Gli Esponenti Aziendali e il Personale, a loro volta, non possono svolgere attività politica durante l'orario di lavoro, o utilizzare beni o attrezzature della Società a tale scopo; dovranno inoltre chiarire che le eventuali opinioni politiche da loro espresse a terzi sono strettamente personali e non rappresentano, pertanto, l'opinione e l'orientamento della Società.

Nei rapporti con altre associazioni portatrici di interessi (es. associazioni di categoria, organizzazioni ambientaliste, ecc.) gli Esponenti Aziendali e il Personale non devono promettere o versare somme,

promettere o concedere beni in natura o altri benefici a titolo personale per promuovere o favorire interessi della Società.

6 ATTUAZIONE, DIFFUSIONE E OSSERVANZA DEL CODICE ETICO

6.1 ATTUAZIONE E CONTROLLO

I Destinatari sono tenuti ad attuare e a contribuire all'attuazione del Codice, nei limiti delle proprie competenze e funzioni, conformandosi e ispirandosi ai principi in esso contenuti.

La Società affida all'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, il compito di vigilare sull'attuazione del Codice Etico con esclusivo riferimento agli aspetti inerenti al D.Lgs. 231/01, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello.

La Società assicura:

- la predisposizione di flussi informativi nei confronti dell'Organismo di vigilanza, affinché possa svolgere efficacemente i compiti affidati;
- la prevenzione e repressione di qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di coloro che contribuiscono all'attuazione dello stesso.

6.2 COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

Il Codice Etico, unitamente al Modello, è portato a conoscenza degli Esponenti, del Personale, dei Collaboratori esterni della Società. In particolare, l'adozione del presente Codice è comunicata agli Esponenti e al Personale attraverso posta elettronica, ovvero tramite la messa a disposizione di copia elettronica su SAP e di copia cartacea presso l'ufficio Amministrazione ovvero in apposito spazio dedicato.

I neo assunti ricevono, all'atto dell'assunzione, unitamente alla prevista restante documentazione, copia del presente Codice Etico. La sottoscrizione di un'apposita dichiarazione attesta la consegna dei documenti, l'integrale conoscenza dei medesimi e l'impegno ad osservare le relative prescrizioni.

Il Codice è reso disponibile anche ai soggetti esterni, affinché ne prendano visione e, mediante sottoscrizione di apposita clausola contrattuale, si impegnino, nell'ambito delle attività svolte a favore e/o per conto della Società, all'osservanza dei principi contenuti negli stessi, per quanto ad essi applicabili.

L'eventuale revisione e aggiornamento del Codice, anche a seguito di modifiche della normativa di riferimento, sarà comunicato e messo a disposizione dei Destinatari.

6.3 SEGNALAZIONI DI EVENTUALI IRREGOLARITÀ

Gli organi deputati a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del presente Codice sono:

- l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 della Società, per le tematiche attinenti il d.lgs. 231/01;
- il Consiglio di Amministrazione, per ogni altra tematica.

La funzione Human Resources è incaricata di promuoverne la diffusione e la conoscenza.

Ogni violazione o fondato sospetto di violazione dei principi e delle disposizioni contenuti nel presente Codice da parte dei Destinatari deve essere comunicata prontamente, per iscritto, all'Organismo di Vigilanza tramite uno dei due canali alternativi messi a disposizione dei Destinatari stessi:

- o posta elettronica: organismodivigilanza@calearo.com;
- o posta ordinaria: Organismo di Vigilanza di Calearo Antenne S.p.A. c/o Avv. Martina Caron – ADACTA Studio Associato, Strada Marosticana n. 6/8 - 36100 Vicenza.

A seguito delle segnalazioni ricevute, l'Organismo di Vigilanza le valuta e, se inerenti al proprio ambito di competenza, procede alla relativa trattazione. Nel caso in cui le segnalazioni non facciano riferimento a tematiche di propria competenza, l'OdV trasmetterà le segnalazioni ricevute al Consiglio di Amministrazione, che avvierà le azioni necessarie.

Ferma restando la trasmissione al Consiglio di Amministrazione nel caso di cui sopra, ogni segnalazione pervenuta è gestita garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante anche al fine di evitare qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione o qualsivoglia conseguenza derivante dalla propagazione della segnalazione medesima, fatta salva la tutela dei diritti delle persone accusate erroneamente o in mala fede e dei diritti dei lavoratori, della Società e di terzi. Le segnalazioni devono essere circostanziate ed effettuate in buona fede.

6.4 SANZIONI

La violazione dei suddetti principi costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro.

La Società si impegna a prevedere e irrogare, con coerenza, imparzialità e uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

In particolare, in riferimento al Personale, le sanzioni per comportamenti non conformi al Codice possono essere irrogate nel pieno rispetto dell'art. 7, della legge 20 maggio 1970, n.300 e s.m.i. della normativa vigente e di quanto stabilito dalla contrattazione collettiva, secondo il criterio di proporzionalità, in base alla gravità e intenzionalità dell'infrazione commessa, tenendo anche conto dell'eventuale reiterazione degli inadempimenti e/o violazioni commesse.

Le violazioni del Codice da parte di eventuali prestatori di lavoro temporaneo sono sanzionate con provvedimenti disciplinari adottati nei loro confronti dalle rispettive società di somministrazione del lavoro che sono tenute a detto comportamento in virtù dell'impegno contrattuale assunto con la Società, secondo le specifiche previsioni contrattuali di volta in volta sottoscritte.

Tra le violazioni del Codice Etico sono da ricomprendere anche la violazione della riservatezza dell'identità del segnalante, comportamenti ritorsivi o segnalazioni false effettuate in malafede.

Per quanto riguarda i soggetti esterni, la violazione dei precetti del presente Codice può essere sanzionata anche con la risoluzione dei contratti in essere con gli stessi, ferma restando la facoltà della Società di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza di detti comportamenti.

Le sanzioni per la violazione delle norme del Codice sono irrogate dall'organo amministrativo per il tramite del Responsabile della Società a tal fine delegato, competente in ragione di legge o del rapporto contrattuale esistente tra chi abbia violato le norme e la Società.

6.5 REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

La revisione e/o l'aggiornamento del Codice Etico è approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Presidente (coadiuvato dalle funzioni interne competenti), sentito il parere dell'Organismo di Vigilanza per gli ambiti di propria competenza.

L'Organismo di Vigilanza della Società, nell'ambito delle proprie responsabilità circa la cura dell'aggiornamento del Modello, nonché la funzione Human Resources per gli ambiti di propria competenza, promuovono - ove necessario - l'aggiornamento del Codice Etico, al fine di renderlo conforme alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti, per effetto delle vicende modificative delle Società e della propria organizzazione interna o, eventualmente, a fronte degli esiti di valutazione di eventuali carenze riscontrate.